



Ricardo **Aleodor** Venturi

Che cosa fai nella vita?

Pulisco pennelli.

A volte spiagge e spesso pensieri.

Quindi sei un artista?

Non si può essere artisti quando al mondo non ci sono uomini.

SE TI AMO TANTO E MENTO?

La ricerca di Ricardo Aleodor Venturi coinvolge diversi media, dall'incisione, al disegno, alla pittura, alla scultura, mischiandoli fino a far perdere loro ogni riferimento, ogni categoria.

Lo spazio assume un ruolo indispensabile per la creazione del lavoro. Ogni luogo ha strutture rigide e solide e da questa situazione statica viene creato il lavoro.

L'immobile libera il mobile.

Nelle opere emerge l'importanza della trasparenza e del dialogo che scaturisce dalla relazione tra l'opera e la superficie che sta dietro la tela o intorno alla scultura. In questo dialogo, viene mostrato ciò che di solito è nascosto, ma che supporta ogni opera d'arte. Il gioco e la collaborazione tra ciò che vediamo e ciò che lo sostiene viene rivelato: un muro o un pavimento, creando con essi un'immagine a più livelli.

Tutti questi strumenti sono utilizzati e impegnati a tracciare la mutazione del paesaggio, inteso come un paesaggio interiore ed esteriore. Usando oggetti provenienti dal mondo industriale indaga il concetto di naturale e artificiale.

L'interesse è rivolto a una realtà che si trasforma ogni giorno, dove l'uomo simula, misura e amplifica il mondo che lo circonda.

L'opera vive nelle sue belle fole fatte di geometrie perfette e forme precise.

Ricerca tra le impalcature che costruiscono un volto, o le strade che formano la corteccia di un albero, la fragilità di fronte al cambiamento.

Mischiando e mescolando l'attività umana con la quotidianità della natura tenta un dialogo impossibile in cui la realtà diventa una visione costruita, ferma, stabile contraria al continuo susseguirsi delle mode, ma soprattutto opposta sostenitrice della velocità.

Ogni immagine sembra richiamare alla solidità, un elogio rivolto alla lentezza di una linea più che alla rapidità di un punto.

Spesso tutto questo emerge attraverso operazioni quotidiane di automatismo che si creano internamente al lavoro o che si ottiene da altre situazioni come dalle azioni della natura stessa o da fattori comunque esterni.

L'opera creata nel suo autogenerarsi pone la soglia tra oggetto trovato o oggetto realizzato. Nel porsi questa domanda la documentazione diventa una narrazione in cui il medium diventa pensiero e strumento che sostiene o sottolinea l'autocreazione. La pittura o il disegno o la scultura spesso assumono le vesti di documento esplicativo dell'opera, senza altra funzionalità di focalizzare l'attenzione sulla contraddittorietà del lavoro.

La contaminazione e l'automatismo sono i due respiri che muovono il pensiero di questa ricerca, il ritratto di un instancabile spazzino del quotidiano che raccoglie e riflette su ogni rifiuto.

La filosofia dello scarto.

Quando finisce la vita di un oggetto e quando costui esaurisce il suo significato nel mondo?

S-T.A.T. -E-MENT?

Ricardo Aleodor Venturi's research involves different media, from engraving, to drawing, to painting, to sculpture, mixing them up to the point of losing any reference, any category.

Space plays an indispensable role in the creation of work. Each place has rigid and solid structures and from this static situation the work is created.

The immobile frees the mobile. The immobile frees the mobile

In the works the importance of transparency and dialogue emerges from the relationship between the work and the surface that is behind the canvas or around the sculpture. In this dialogue, what is usually hidden, but which supports each work of art, is shown. The play and the collaboration between what we see and what supports it is revealed: a wall or a floor, creating with them a multi-level image.

All of these tools are used and committed to plotting the mutation of the landscape, intended as an interior landscape and exterior. Using objects from the industrial world he investigates the concept of natural and artificial.

The interest is aimed at a reality that changes every day, where man simulates, measures and amplifies the world around him.

The work lives in its beautiful tales made of perfect geometries and shapes accurate.

Search among the scaffolding that build a face, or the streets that form the bark of a tree, the fragility in the face of change.

Mixing and mixing human activity with the daily life of nature, he attempts an impossible dialogue in which reality becomes a constructed, steady, stable vision contrary to the continuous succession of fashions, but above all the opposite supporter of speed.

Each image seems to refer to solidity, a praise aimed at the slowness of a line rather than the speed of a point.

Often all this emerges through daily automatic operations that are created internally at work or that are obtained from other situations such as from the actions of nature itself or from external factors.

The work created in its self-generation sets the threshold between the found object or the realized object. In asking this question, the documentation becomes a narrative in which the medium becomes a thought and an instrument that supports or emphasizes self-creation. Painting or drawing or sculpture often takes on the guise of an explanatory document of the work, with no other function of focusing attention on the contradictory nature of the work.

Contamination and automatism are the two breaths that move the thought of this research, the portrait of a tireless daily sweeper who collects and reflects on every waste.

The philosophy of waste.

When does the life of an object end and when does it exhaust its meaning in the world?



M-are non cerca M-ere, ma M-ire

Il titolo di questa opera riporta nella mente dello spettatore a un mondo infantile, fatto di filastrocche e fiabe, ma anche di grammatica e di studio.

Questo progetto nasce proprio da questa dimensione libera, naturale e istintiva come un bambino che si avvicina al mondo e nel medesimo tempo lo analizza, lo assorbe, si mescola con esso, cercando sempre più obbiettivi e trasformandosi quotidianamente.

Il Mare non cerca Mere¹ (purezza, semplicità, qualcosa di non mescolato), ma cerca Mire (obbiettivi, scopi, disegni, aspirazioni, intenzioni). Quest'opera proprio come una filastrocca o un'onda che sta per scagliarsi verso lo spettatore cerca di riportare a un mondo che stiamo perdendo, più selvaggio, ma anche più naturale, una dimensione originaria che l'uomo attraverso le sue manipolazioni e interventi sta cambiando.

Le opere che troviamo in questa installazione accompagnano lo spettatore in un percorso dove la pittura, la scultura, l'incisione e l'installazione si mescolano e si citano tra loro. Proprio come il mare cambia gli oggetti che gettiamo, trasformandoli in "altro", allo stesso modo gli elementi ci trasportano in una dimensione irreali, quasi le opere stesse fossero note sparse per il medesimo spartito.

Perdere la linea dell'orizzonte.

L'obbiettivo è quello di entrare in una stanza e ritrovarsi al centro del mare, dove la linea dell'orizzonte è data da segnali per la pesca, boe e altri elementi che solitamente galleggiano e creano un invisibile linea che lo spettatore è libero di spostare percettivamente.

1. Mere: parola spesso utilizzata da Giacomo Leopardi associata ad altri termini poetici, come per esempio: "Mere illusioni" o "Mere speranze".





M-are non cerca M-ere, ma M-ire

Absolute Prize and First Prize installation Desidera art festival, Trieste, 2021

Variable dimensions, syringes and acrylic on canvas, plexiglass, resin, concrete and various materials

M-are non cerca M-ere, ma M-ire

The title of this work brings the viewer's mind back to a childish world, made up of nursery rhymes and fairy tales, but also of grammar and study.

This project was born precisely from this free, natural and instinctive dimension like a child who approaches the world and at the same time analyzes it, absorbs it, mixes with it, looking for more and more goals and transforming himself every day. The Sea does not seek Mere¹ (purity, simplicity, something not mixed), but seeks Mire (objectives, purposes, designs, aspirations, intentions). This work just like a nursery rhyme or a wave that is about to hurl itself towards the viewer tries to bring back to a world that we are losing, more wild, but also more natural, an original dimension that man through his manipulations and interventions is changing.

The works that we find in this installation accompany the viewer on a path where painting, sculpture, engraving and installation mix and cite each other. Just as the sea changes the objects we throw away, transforming them into "other", in the same way the elements transport us to an unreal dimension, as if the works themselves were notes scattered around the same score.

Losing the horizon line.

The goal is to enter a room and find yourself in the middle of the sea, where the horizon line is given by signals for fishing, buoys and other elements that usually float and create an invisible line that the viewer is free to move. perceptually.

1. Mere: word often used by Giacomo Leopardi associated with other poetic terms, such as: "Mere illusioni" or "Mere hopes".





Nuove conchiglie

Paratissima Art Fair, Torino, 2021

Dimensioni variabili

Plastica fusa resinata su base in plexiglass, acrilico su plexiglass e acquaforte

Nuove Conchiglie

L'opera intende portare alla luce le nuove forme che ritroviamo nelle spiagge. Piccole e vere sculture composte da diversi pesi, colori spenti o sgargianti, creazioni dell'uomo su cui poi il mare ha costruito una propria visione.

Opere trasformate, sagomate e corrose dall'acqua, accendini, plastiche, coltelli ogni possibile oggetto che fa parte della quotidiana vita umana, lavorate con tempi propri dalla natura.

La conchiglia che emerge e che si pone come protagonista di questa installazione non è altro che plastica fusa dal mare, trovata, ripulita e resinata dopo una burrasca.

La piccola acquaforte posta al centro di questo grande bianco evidenzia l'importanza di un oggetto apparentemente inutile, uno scarto che occupa però l'intero spazio, azzerando ogni altra distrazione; mentre i piccoli dipinti su plexiglass sono altre "conchiglie" che incorniciano e rafforzano l'intera opera facendo del bianco della parete la propria spiaggia.

Il tentativo di estrapolare, senza altri elementi, delle forme autogenerate pone l'attenzione su ogni singolo oggetto, nel quale studiato attentamente è possibile individuare meccanismi propri alla creazione. Modalità misteriose e spesso indecifrabili formano nuovi automatismi operativi.

La mutazione dell'oggetto.





New Shells

Paratissima Art Fair, Turin, 2021

Variable dimensions

Resin-coated cast plastic on a plexiglass base, acrylic on plexiglass and etching



New Shells

The work intends to bring to light the new forms that we find in the beaches. Small and real sculptures made up of different weights, dull or bright colors, creations of man on which the sea then built its own vision.

Works transformed, shaped and corroded by water, lighters, plastics, knives, every possible object that is part of daily human life, worked with their own times by nature.

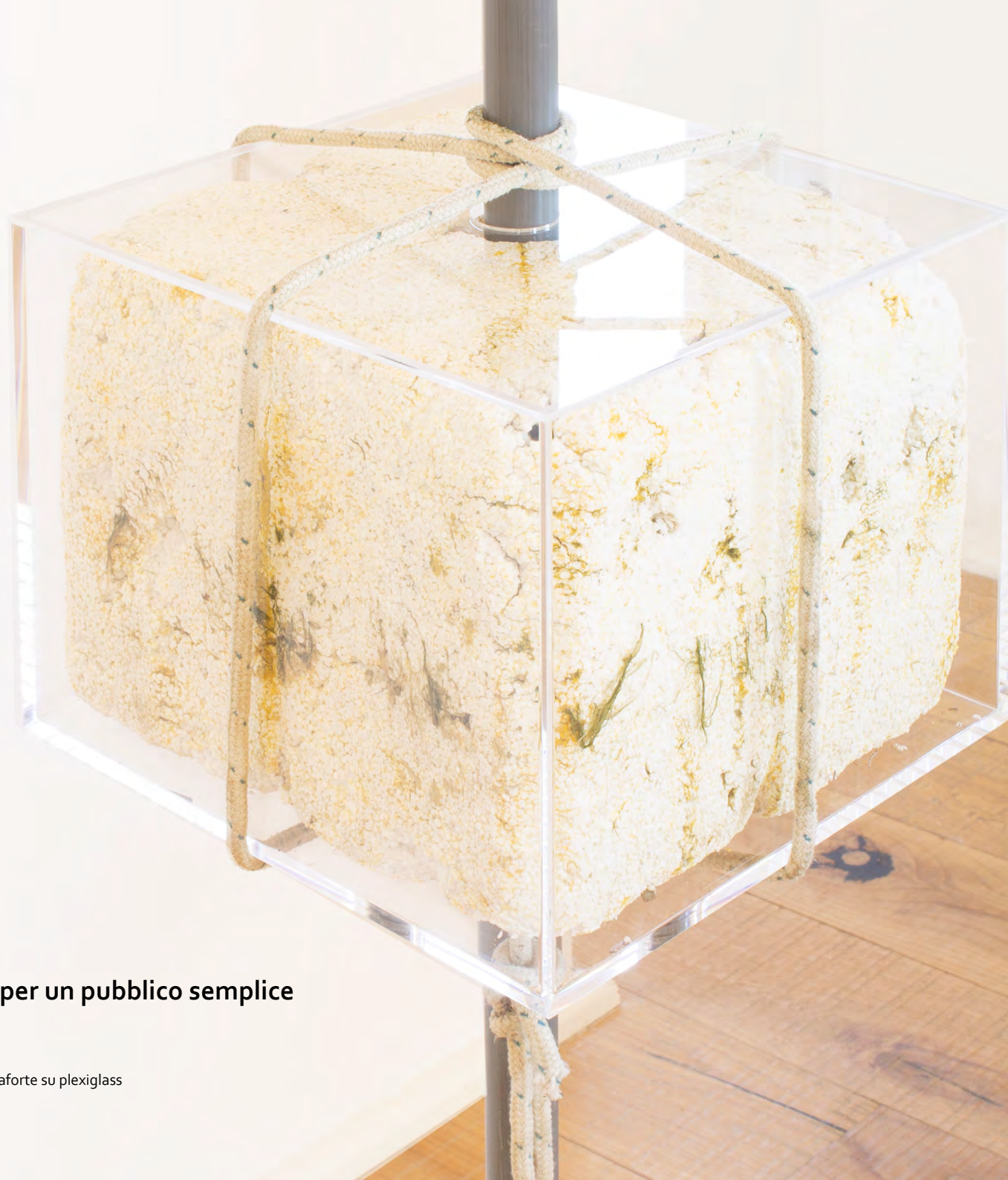
The shell that emerges and is the protagonist of this installation is nothing but plastic melted by the sea, found, cleaned and resinated after a storm.

The small etching placed in the center of this large white highlights the importance of an apparently useless object, a waste that occupies the entire space, however, eliminating any other distraction; while the small paintings on plexiglass are other "shells" that frame and strengthen the entire work, making the white of the wall its own beach.

The attempt to extrapolate, without other elements, self-generated forms focuses attention on every single object, in which carefully studied it is possible to identify mechanisms specific to creation. Mysterious and often indecipherable ways form new operational automatisms.

The mutation of the object.



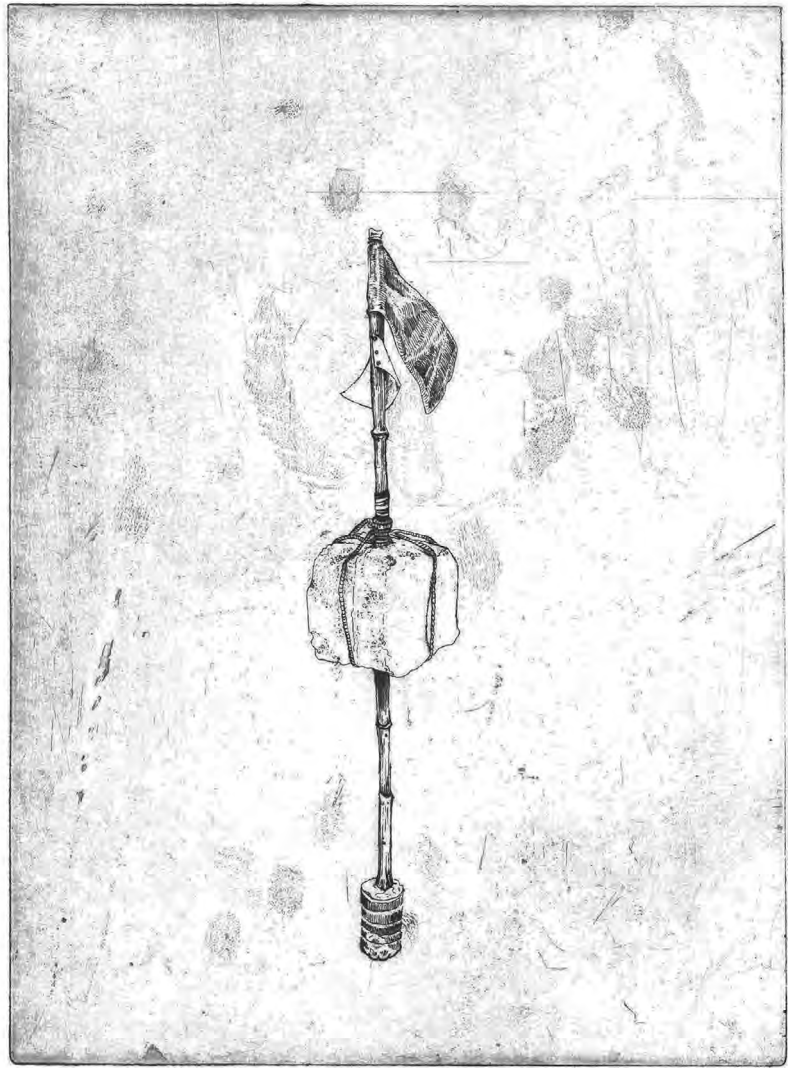


Trappole complesse per un pubblico semplice

2021

Dimensioni variabili nel tempo

Segnali per le nasse, teca, olio e acquaforte su plexiglass



Fid. a.

insoda. 11

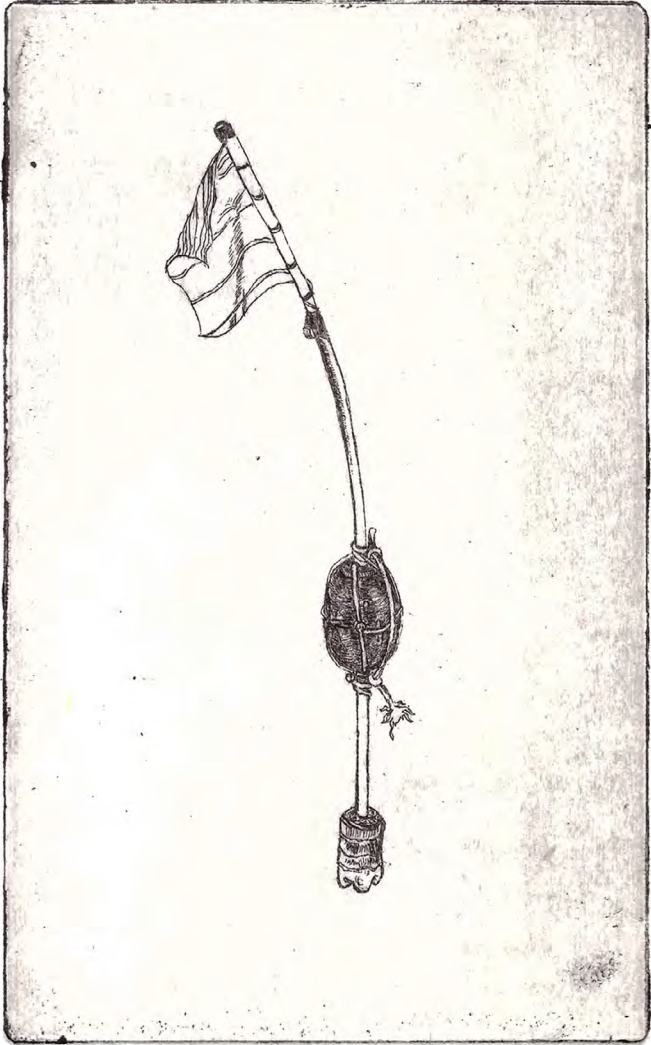
F. Simonetti pittore 1872

Complex traps for a simple audience

2021

Variable dimensions over time

Signs for the pots, display case, oil and etching on plexiglass



10.11.21 "Piccola Trappola" Ricerca 3.01.21



Tronco / Trunk

2020

150 x 25 x 25 cm

Tessuto arrotolato e sagomato dal mare / Rolled and shaped fabric from the sea



Granchio / Crab

2020

20 x 20 x 10 cm

Olio e acrilico su tela / Oil and acrylic on canvas



Luna indifferen(TE)ziata

LOADING, Palazzo Bracci Pagani, Fano, 2021

Dimensioni variabili / Variable dimensions

Stampa e olio su tela e plexiglass / Print and oil on canvas and plexiglass

Luna indifferen(TE)ziata

Nelle vesti di una Luna splendente con colori acidi e pungenti si nasconde un messaggio tanto diretto quanto le tinte che compongono i metaforici crateri lunari. Una Luna indifferente alle sorti dell'umanità che ci osserva come uno specchio o un riflesso; rovinata e corrosa da ciò che scruta e assorbe nella sua posizione differente e per certi versi uguale, ossia il procedere costante della Terra verso l'autodistruzione.

Un punto di vista diverso può essere la salvezza che disseta e sazia la coscienza dell'uomo e tenta di spronarlo a cambiare direzione. Natura e pura industria si mescolano tra superficie e pittura come nella quotidianità delle nostre vite.

Attraverso la pittura comprendiamo la fotografia. Una pittura che definisce e mostra nel senso più vero e antico del termine recuperando quel tentativo di rappresentare e catturare la realtà.

Pittura come documentazione e rivelazione di un pensiero. Svela l'essenza di un'idea.

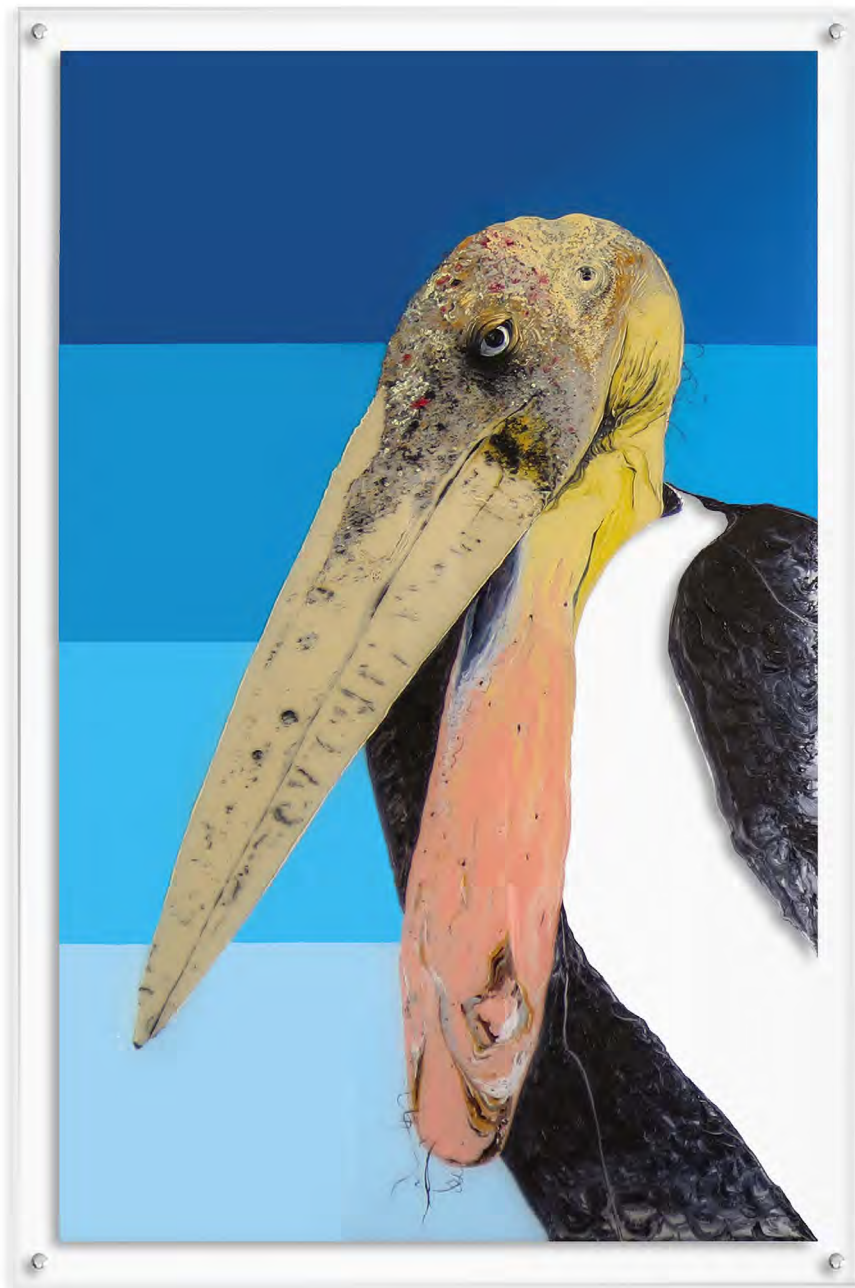
/

In the guise of a shining Moon with acid and pungent colors, a message is hidden as direct as the colors that make up the metaphorical lunar craters. A Moon indifferent to the fate of humanity that observes us like a mirror or a reflection; ruined and corroded by what it scrutinizes and absorbs in its different and in some ways the same position, that is, the constant progress of the Earth towards self-destruction.

A different point of view can be the salvation that quenches and satisfies man's conscience and tries to spur him to change direction. Nature and pure industry mix between surface and painting as in the everyday life of our lives.

Through painting we understand photography. A painting that defines and shows in the truest and most ancient sense of the term, recovering that attempt to represent and capture reality. Painting as documentation and revelation of a thought. Reveal the essence of an idea.





M-A-R-A-B-U' - Un autoritratto da cameriere / M-A-R-A-B-U' - A self-portrait as a waiter

2020 - 150 x 100 cm - Olio su plexiglass / Oil on plexiglass



Piano di lavoro per un autoritratto / Work plan for a self-portrait

2020 - Dimensioni variabili / Variable dimensions - Alluminio, acquaforti e legno / Aluminum, etchings and wood

Piano di lavoro per un autoritratto / Work plan for a self-portrait

Un piano di lavoro o di taglio su cui viene pensata l'opera si trasforma in matrice, ossia la lastra dove la performance ha lasciato le sue tracce diventando poi il quadro stesso che sorregge come un cavalletto l'operazione stessa della creazione.

Lo scarto anche qui diventa materia importante su cui riflettere e su cui trovare un proseguimento, una nascita nell'opera, una vita non ancora conclusa e non un punto, ma una svolta.

I segni astratti dell'acquaforte su cui è stato realizzato quel piccolo autoritratto dialogano e si confrontano incessantemente tra il concetto di opera in creazione e opera conclusa, ma anche tra astratto e figurativo chiedendosi costantemente dove sia l'opera se nella sua realizzazione o nella sua fine, o forse in entrambe.

L'opera in questo caso è l'operazione, il lavoro stesso che nel suo generarsi ha dato vita e sostanza a un'idea. Questo lavoro non è altro che la forma e il respiro del proprio tragitto, sottolineato e esaltato attraverso il concetto di opera.

/

A work or cutting surface on which the work is conceived is transformed into a matrix, that is, the slab where the performance has left its traces, then becoming the painting itself that supports the very operation of creation like an easel.

Here, too, the gap becomes an important matter on which to reflect and on which to find a continuation, a birth in the work, a life not yet completed and not a point, but a turning point.

The abstract signs of the etching on which that small self-portrait was created interact and confront each other incessantly between the concept of work in creation and work completed, but also between abstract and figurative, constantly wondering where the work is, whether in its realization or in its end, or maybe both.

The work in this case is the operation, the work itself which in its generation gave life and substance to an idea. This work is nothing more than the form and the breath of its own journey, underlined and enhanced through the concept of work.

il visitatore

il ritratto in viaggio

***"Il Visitatore è un progetto,
un'idea, una diversa modalità
di affrontare un tragitto,
un percorso. È un ospite. È un curioso.
È anche una performance,
un libro e un ritratto.
È un esperimento sociale.
È la necessità di viaggiare.
È tanto altro o forse nulla di più."***

Ricardo Aleodor Venturi

Queste frasi, chiare ed aperte, sono state il trampolino di lancio per la partenza di questo progetto lasciandolo libero di prendere la sua strada e la sua forma.

Il percorso del Visitatore, di Ricardo tramite le sue opere, non era definibile a priori e, proprio come ogni viaggio che viviamo, si è definito da sé grazie alle persone che ne hanno preso parte.



Il Visitatore nasce in tempo di pandemia, da quella esperienza che ha tirato il freno a mano delle nostre vite e ci ha lasciati lì a sostare, riflettere e riconsiderare il nostro quotidiano. La staticità, l'immobilità, la stasi sono tutti sinonimi di uno di questi aspetti della pandemia, rivoluzionario per la nostra società del tutto e subito e del movimento frenetico. Per Ricardo Aleodor Venturi è stato spunto di analisi e lo stimolo per ideare questo progetto 'Il Visitatore' nel quale ha trovato la sua posizione e una scappatoia per sé e la sua arte, coinvolgendo attivamente amici, colleghi, conoscenti e sconosciuti.

Lucia Camela

***"The Visitor is a project,
an idea, a different way
to face a journey,
a path. He is a guest. He is curious.
It is also a performance,
a book and a portrait.
It is a social experiment.
It is the need to travel.
It is much more or perhaps nothing more."***

Ricardo Aleodor Venturi

These clear and open sentences were the springboard for the departure of this project leaving him free to take his own path and shape.

The path of the Visitor, of Ricardo through his works, was not definable a priori and, just like every journey we live, it is defined by itself thanks to the people who took part in it.

The Visitor was born in a time of pandemic, from that experience that pulled the hand brake of our lives and left us there to pause, reflect and reconsider our daily life.

Stagnation, immobility, stasis are all synonyms of one of these aspects of the pandemic, revolutionary for our society completely and immediately, and of the frenetic movement. For Ricardo Aleodor Venturi it was a starting point for analysis and the stimulus to conceive this project 'The Visitor' in which he found his position and a loophole for himself and his art, actively involving friends, colleagues, acquaintances and strangers.

Lucia Camela



Ciuffo blu / Blue tuft

Sovra pensieri.

Chissà forse esprimono un abbraccio, una parola detta tanto tempo fa, un modo di porsi, un messaggio, un rifiuto, una pizza in compagnia o un qualsiasi dettaglio in una vaga e lontana atmosfera.

Proiezione di tutto questo e tanto altro, o di niente più, forse anche di meno, oggetto tascabile come un sogno. Concreto come una parola.

Piccola vorace infinita, album dei ricordi, esperienza digerita, diario. Sei questo?

E se fosse un quadro che si sfoglia?

Un libro, un ritratto, una storiella, dategli pure il nome che gradite, perché io non saprei definire cos'è. Posso dire per chi è. Ma non lo farò.

Ciò che dirò è solo: un ciuffo blu

Over thoughts.

Who knows maybe they express a hug, a word said a long time ago, a way of being, a message, a refusal, a pizza with friends or any detail in a vague and distant atmosphere.

Projection of all this and much more, or nothing more, perhaps even less, a pocket object like a dream. As concrete as a word.

Small endless voracious, album of memories, digested experience, diary. Are you this?

And if it were a painting that you leaf through?

A book, a portrait, a story, just give it the name you like, because I can't define what it is. I can tell who it is for. But I won't.

What I'm going to say is just: a blue tuft



Ciuffo blu / Blue tuft

2021

Ricardo Aleodor Venturi, Sara Bisacchi, Raffaele Greco, Edoardo Loï, Francesco Mori, Simona Pavoni, Enrico Pierotti

"Il lavoro di Ricardo Aleodor Venturi introduce subito nel discorso della libertà coerente, sopra accennata.

Una ricerca complessa quella dell'artista, capace di costruire racconti non privi di poesia.

Un'arte del produrre che utilizza molteplici linguaggi, quelli della pittura, del volume scultoreo, della materia, della voce dei vari elementi presenti nelle opere. Così, il fare arte di Venturi instaura relazioni combinatorie tra le parti, costruendo schemi nei quali nihil est sine ratione.

Gli elementi costitutivi dei lavori, si comportano al pari delle monadi di Leibniz, "une e unificanti", singole parti artefici della tessitura e contemporaneamente rete, alimentano, in un sistema attivo, il rapporto tra ambiguità e realtà tangibile dei significati."

"Ricardo Aleodor Venturi's work immediately introduces into the speech of coherent freedom, mentioned above.

Ricardo Aleodor Venturi's research is complex and able to build stories not without poetry.

An art of producing that uses multiple languages, those of painting, of sculptural volume, of matter, of the voice of the various elements present in the works. Thus, Venturi's art making establishes combinatorial relations between the parts by building schemes in which nihil est sine ratione.

The works' constitutive elements behave like the monads of Leibniz, one and unifying, single parts that create weaving and at the same time network, they nourish, in an active system, the relationship between ambiguity and tangible reality of meanings."

Ricardo
Aleodor
Venturi

Pesaro (PU), 1994. Vive e lavora a Pesaro / Lives and works in Pesaro

Formazione / Education

- Triennio di Pittura, Accademia di Belle Arti, Urbino / BA Degree in Painting, Academy of Fine Arts, Urbino (2013-2016)

- PXL-MAD School of Arts Hasselt, Painting (February - June 2016)

Laboratorio / Workshop

14.01.20 - 18.01.20

Sezione Aurora - Workshop con l'artista / with the artist Emilio Fantin

Organizzato da Viadellafucina16, Museo-condominio, Torino (TO) / Organized by Viadellafucina16, Museum-condominium, Turin
<https://sezioneaurora.kaninchenhaus.org/sezioneaurora>

Progetti / Projects

15.03.21 -15.05.21

Il visitatore

A cura di / curated by Lucia Camela in collaborazione con / in partnership with:

- Comune di Pesaro, Pesaro Musei, Sistema Museo, Casa Rossini, Pesaro (PU)

- Casa Sponge, Sponge Arte contemporanea, Pergola (PU)

- Museo Capitolare di Atri (TE)

- Tivarnella Art Consulting, Trieste (TS)

https://www.kickstarter.com/projects/174813761/il-visitatore?ref=user_menu

Fiere / Fairs

18.10.21 -12.12.21

PARATISSIMA - Liquid Reality

A cura di / curated by Eleni Kosmidou, Benedetta Nassini, Jennifer Regalia, ARTiglieria Con/temporary Art Center, Torino (TO)
<https://paratissima.it/x/liquid-reality-nice-2021/>

Mostre personali selezionate / Selected SOLO SHOWS

08.02.20– 22.02.20

M-are non cerca M-ere, ma M-ire

A cura di / curated by Flavia Motolese, SATURA ART GALLERY, Palazzo Stella, Genova (GE) / Stella Palace, Genoa

<https://www.satura.it/>

Mostre collettive selezionate / Selected GROUP SHOWS

2021

DESIDERA - Festival d'arte contemporanea

A cura di / curated by Enea Chersicola e Samantha Benedetti, Camera Sextans, Ex - Arsenale ACM8, Trieste (TS)

<https://www.festivaldesidera.com/index.php/2021/10/28/camera-sextans-2/>

LOADING

Enrico Pierotti e Ricardo Aleodor Venturi

A cura di / curated by Lucia Camela, Fondazione Carifano, Palazzo Bracci Pagani, Fano (PU)

<https://segnonline.it/events/loading-enrico-pierotti-e-ricardo-aleodor-venturi/>

2020

PREMIO DON SANTE MONTANARO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

A cura di / curated by Nicola Zito, Fondazione Montanaro, Palazzo Monacelle / Montanaro Foundation, Monacelle Palace, Casamassima (BA) (catalog)

<https://www.fondazionemontanaro.it/premio-don-sante-montanaro/arte-contemporanea/2-edizione/item/68-premio-don-sante-montanaro-seconda-edizione-artisti-finalisti.html>

PREMIO COMBAT PRIZE

Associazione Culturale Blob ART, Museo Civico Giovanni Fattori ex Granai di Villa Mimbelli / Blob ART Cultural Association, Giovanni Fattori Civic Museum ex Granai of Villa Mimbelli, Livorno (LI) (catalog)

<https://www.premiocombat.it/finalisti>

<https://www.premiocombat.it/ricardo-aleodor-venturi-93643>

Contemporanea Ventiventi

A cura di / curated by Emanuele Moretti, comune di Tagliacozzo, Palazzo Ducale / Municipality of Tagliacozzo, Ducal Palace, Tagliacozzo (AQ) (catalog)

<https://www.infomedianews.com/tagliacozzo-tutto-pronto-per-contemporanea-ventiventi/>

INCROCI

A cura di / curated by Lucia Camela, Sponge Arte contemporanea, Casa Sponge / Sponge Contemporary Art, Sponge House, Pergola (PU)

<https://spongeartecontemporanea.net/incroci/>

<https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/incroci-2/>

<https://segnonline.it/events/incroci/>

Malamegi LAB. 14 – International Art Contest

Imagoars – Centro transnazionale delle arti visive, Campo del Ghetto Vecchio, Venezia (VE) / Transnational Center of Visual Arts, Campo del Ghetto Vecchio, Venice (catalog)

<https://www.lab.malamegi.com/it/info/lab-14>

2019

VIADELLAFUCINA16 GROUPSHOW!

Invitato da / invited by Viadellafucina16 Condominio–Museo, Torino (TO) a cura di / curated by KaninchenHaus (sedici curatori / sixteen curators)

<https://viadellafucina16.kaninchenhaus.org/>

PREMIO LYNX - International Art Prize

Associazione Culturale Il Sestante, ceremony Revoltella Museum, Tivarnella Art Gallery, Trieste (TS), Museo MIIT, Torino (TO), Galleria Lokarjeva, Ajdovščina, Slovenia (catalogo)

<https://www.premiolynx.com/>

CONTEMPORANEAMENTI

Fondazione l'Arsenale, Palazzo dell'Arsenale di Iseo (BS) / Arsenale Foundation, Arsenale Palace in Iseo (catalog)

http://www.arsenaleiseo.it/files/Risultati_Selezione_ContemporaneaMENTI_2019.pdf

VERBA VOLANT SCRIPTA MANET - PREMIO MARCHIONNI

Fondazione Estetica & Progresso, Museo Archeologico di Olbia (SS) unitamente alla presenza delle incisioni di Manet, collezione Alfred Strolin / with the presence of Manet's engravings, Alfred Strolin collection (catalog)

<https://www.premiomarchionni.it/verba-volant-scripta-manet-progetto-magma-ad-olbia/>

Ritrarre l'anima / Portray the soul

A cura di / curated by Romina Sangiovanni, ONART Gallery, Firenze (FI)

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=183131>

2018

L'ABITANTE

A cura di / curated by Adele Cappelli, Palazzo Montebarocci, Pesaro (PU) (catalog)

<http://www.rivistasegno.eu/events/labitante/>

(progetto grafico catalogo di / catalog graphic design by Giovanni Murolo) <http://www.giovanimurolo.com/>

PREMIO NOCIVELLI

Associazione culturale Techne, Chiesa della Disciplina di Verolanuova (BS) / Techne Cultural Association, Verolanuova Discipline Church (catalog)

<http://www.premionocivelli.it/>

PREMIO COMBAT PRIZE

Associazione Culturale Blob ART, Museo Civico Giovanni Fattori ex Granai di Villa Mimbelli / Blob ART Cultural Association, Giovanni Fattori Civic Museum ex Granai of Villa Mimbelli, Livorno (LI) (catalog)

<https://www.premiocombat.it/finalisti>

ARTEAM CUP

a cura di / curated by Livia Savorelli and Matteo Galbiati, Associazione Culturale Arteam, Fondazione Dino Zoli, Forlì (FC), Arteam Cultural Association, Dino Zoli Foundation (catalog)

<https://www.arteam.eu/arteam-cup-2018/>

Open way

Associazione Culturale Il Sestante / Cultural Association Il Sestante, Lokarjeva Gallery, Ajdovščina, Slovenia (catalog)

<http://lokarjevagalerija.splet.arnes.si/files/2015/05/Open-Way.jpg>

ROSPIGLIOSI ART PRIZE

A cura di / curated by Tiziano M. Todi, Associazione L'AVUGI e Galleria Vittoria, Roma (RM), Palazzo Rospigliosi / L'AVUGI Association and Vittoria Gallery, Rome, Rospigliosi Palace, Zagarolo (RM) (catalog)

<https://www.rospigliosioartprize.it/homepage.html>

2017

ARTE PRIZE

Arte, Cairo Editore, Palazzo Reale, Milano (MI) / Arte, Cairo Editor, Reale Palace, Milan (catalog)

<http://www.cairoeditore.it/Premio-Arte-/2017-Finalisti-e-Vincitori.html>

PREMIO NOCIVELLI

Associazione culturale Techne, Chiesa della Disciplina di Verolanuova (BS) / Cultural association Techne, Church of the Discipline of Verolanuova (catalog)
<http://www.premionocivelli.it/>

VI EDITION SHINGLE22J - Biennial of Contemporary Art

A cura di / curated by Elisabetta Civitan, Associazione Culturale 00042 / Cultural Association 00042, Forte Sangallo di Nettuno (RM) (catalog)
<http://www.shingle22j.com/>

MARCHIONNI PRIZE

Fondazione Estetica & Progresso, Museo MAGMMA - Museo d'Arte Grafica del Mediterraneo Marchionni / Aesthetics & Progress Foundation, MAGMMA Museum - Museum of Mediterranean Graphic Art Marchionni, Villacidro (VS) - Palazzo Collegio Raffaello / Raffaello College Palace, Urbino (PU) - Cà La Ghironda Museum, Bologna (BO) - Lazzaro Archive Gallery, Milan (MI) (catalog)
<https://www.premiomarchionni.it/opere-finaliste-premio-marchionni-2017-grafica/>

LYNX PRIZE - International Art Prize

Associazione Culturale Il Sestante / Cultural Association Il Sestante, Lux Art Gallery, Trieste (TS) - Lokarjeva Gallery, Ajdovščina, Slovenia (catalog)
<http://www.premiolynx.com/>

2016

BABEL

PXL-MAD School of Arts Hasselt, Belgio / Belgium
<https://www.pxl-mad.be/agenda/expo-babel>

MINIARTEXTIL - Tessere sogni / To weave dreams - INTERNATIONAL FIBER ART

A cura di / curated by Luciano Caramel, Marie Deparis and Mimmo Totaro, Arte&Arte, Chiesa di San Francesco / Church of San Francesco, Como (CO) (catalog)
http://www.miniartextil.it/detail.php?ev_id=141&lang_id=1

ENEGANART - Da Faces a Cambiamenti

Enegan Spa, Palazzo dell'Abbondanza / Palace of Abundance, Massa Marittima (GR) (catalog)
<http://www.eneganart.it/eventi/mostra-da-faces-a-cambiamenti>

LYNX PRIZE - International Art Prize

Associazione Culturale Il Sestante / Cultural Association Il Sestante, Lux Art Gallery, Trieste (TS) - Fortezza Nuova / New Fortress, Livorno (LI) - Lokarjeva Gallery, Ajdovščina, Slovenia - Galerija Zvonimir, Zagreb, Croazia / Croatia (catalog)
<http://www.premiolynx.com/finalisti-e-vincitori-lynx-2016.php>

2015

ARTE PRIZE

Arte, Cairo Editore, Palazzo della Permanente, Milano (MI) / Arte, Cairo Editor, Palace of the Permanente, Milan (catalog)
<http://www.cairoeditore.it/Premio-Arte-/2015-Finalisti-e-Vincitori.html>

OS1_OPERATIVE SYSTEM 1 / NUTRIMENTUM

A cura di / curated by Umberto Palestini and Elisabetta Pozzetti, EXPO Milano e Accademia di Belle Arti Urbino, DATA, Rampa di Francesco di Giorgio Martini, Urbino (PU) - Fortezza Borbonica, Civitella del Tronto (TE) / EXPO Milan and Urbino Academy of Fine Arts, DATA, Ramp by Francesco di Giorgio Martini, Urbino - Bourbon Fortress, Civitella del Tronto (catalog)
http://www.studiochiesa.it/egallery/nutrimendum-os_1/

ENEGANART - Faces

Enegan Spa, Sala della Musica dell'Ex Tribunale, piazza San Firenze, Firenze (FI) / Music Hall of the Ex Tribunal, San Firenze Square, Florence (catalog)
<http://www.eneganart.it/eventi/faces>

Residenze / Residence

2019

02.01 - 06.01 - Rospigliosi Art Residence

a cura di / curated by Tiziano M. Todì, Rospigliosi Art Prize in collaborazione con Galleria Vittoria e associazione L'AVUGI, Palazzo Rospigliosi / in collaboration with Vittoria Gallery and the AVUGI association, Rospigliosi Palace, Zagarolo (RM)

2017

30.04 - 21.05 - V-AIR 2017 - Vimercate Art in Residence

a cura di / curated by Martina Corgnati, V-AIR 2017 in collaborazione con il Museo MUST / in collaboration with MUST Museum, Vimercate (MB)
<https://www.youtube.com/watch?v=4sHuB2NTHao>

Premi / Prizes

2021

PREMIO ASSOLUTO / ABSOLUTE PRIZE

DESIDERA - Festival d'arte contemporanea, Camera Sextans, Ex - Arsenale ACM8, Trieste (TS)

<https://www.festivaldesidera.com/index.php/2021/11/03/i-premi-del-festival-desidera/>

PRIMO PREMIO SEZIONE INSTALLAZIONE / FIRST PRIZE INSTALLATION SECTION

DESIDERA - Festival d'arte contemporanea, Camera Sextans, Ex - Arsenale ACM8, Trieste (TS)

<https://www.festivaldesidera.com/index.php/2021/11/03/i-premi-del-festival-desidera/>

2019

PREMIO ARTISTA EMERGENTE / EMERGING ARTIST AWARD

Saturarte, Palazzo Stella, Genova (GE) / Stella Palace, Genoa

<https://www.satura.it/>

PRIMO PREMIO SEZIONE GRAFICA / FIRST PRIZE GRAPHIC SECTION

Premio LYNX, Museo Revoltella, Trieste (TS) / LYNX Prize, Revoltella Museum, Trieste

<https://www.premiolynx.com/>

PREMIO GIOVANE ARTISTA / YOUNG ARTIST AWARD

Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni", Suzzara, (MN) /

"F. Bertazzoni" School of Arts and Crafts Foundation, Suzzara

<http://www.cfpartiemestieri.it/arte/concorso/vincitori>

LICC – LONDON INTERNATIONAL CREATIVE COMPETITION

Menzione d'onore, Londra, Inghilterra / Honorable mention, London, England

<https://licc.uk/winners/winner.php?id=2881>

2018

PREMIO UNDER 30 / UNDER 30 PRIZE

Rospigliosi Art Prize, Zagarolo (RM)

<https://www.theartpostblog.com/rospigliosi-art-prize-vincitori/>

2017

BE ART BUILDER AND BIAFARIN PRIZE

Premio LYNX / LYNX Prize, Trieste (TS)

<https://www.premiolynx.com/>

2016

PREMIO SPECIALE FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA / SPECIAL CONTEMPORARY ART FAIR PRIZE

Premio LYNX / LYNX Prize, Trieste (TS)

<https://www.premiolynx.com/>

2015

PREMIO GIURIA POPOLARE / POPULAR JURY PRIZE

Eneganart, Firenze (FI) / Florence

<https://www.eneganart.it/eventi/faces>

Curatore / Curator

06.11.21 - 08.12.21

J SCARABOCH' - Carlo Pagnini

Organizzato da / Organized by Comune di Pesaro e Sistema Museo, Musei civici - Palazzo Mosca, Pesaro (PU)

http://www.comune.pesaro.pu.it/turismo/dettaglio/news/j-scaraboch/?tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&cHash=degf296f92aa-89d732bb1646f923fa91

Interviste/ Interviews

21.11.2020

RAIUNO, Linea Verde Life

In collaborazione con Galleria Nazionale delle Marche, Sotterranei, Sala Selleria, Palazzo Ducale / in collaboration with National Gallery of the Marche, Underground, Saddlery Room, Ducal Palace, Urbino (PU)

(Raiply - 19:24 m.)

<https://www.raiply.it/video/2020/11/Linea-Verde-Life-Urbino-9785f608-868c-46a1-942d-376b7dccb2a5.html>



Ricardo
Aleodor
Venturi

392 2455446

ricardoventuri@libero.it

<https://www.facebook.com/ricardoaleodorventuri>

https://www.instagram.com/ricardo_aleodor_venturi/